

IN VIA CAPRERA. Continuerà oggi a Brixia Forum il confronto nel segno della riconferma sia per la leader territoriale del sindacato che per il suo gruppo di vertice

Cgil a congresso: «Il lavoro torni al centro»

Spera: «Siamo di fronte a grandi trasformazioni produttive senza avere adeguati strumenti di tutela»

Jacopo Manessi

Il lavoro al centro, «per affermare la dignità e la libertà delle persone», la fiducia a Maurizio Landini - candidato designato alla successione di Susanna Camusso come segretario nazionale nelle prossime assise di Bari -, la necessità di arginare «una difficoltà sempre maggiore a proporre i temi dell'iniziativa sindacale. Dopo 2.198 assemblee nei luoghi di lavoro e nelle leghe dei pensionati, sono queste le linee guida dettate ieri al Brixia Forum di via Caprera da Silvia Spera, leader territoriale della Cgil di Brescia, in apertura al IX Congresso della Camera del Lavoro.

UN MOMENTO di confronto destinato a proseguire oggi, nel segno di una riconferma sia per la stessa Spera - subentrata lo scorso dicembre a Damiano Galletti (giunto a maturare i diritti pensionistici) - che per il gruppo di vertice, completato da Oliviero Girelli, Federica Trapletti e Flavio Squassina. «Il dibattito ha evidenziato anche tra i nostri iscritti una difficoltà sempre maggiore a considerarsi parte di un'azione collettiva - esordisce Spera dopo un video di saluto in ricordo della Strage di Piazza Loggia (presente anche Manlio Milani, di Casa della Memoria) -. Abbiamo fortemente voluto mettere al centro il lavoro e il



Il segretario uscente della Cgil Brescia, Silvia Spera, subentrata lo scorso dicembre a Galletti FOTOLIVE

suo significato». Un lavoro che il segretario uscente declina secondo una serie di punti, tra cui migrazione, Europa, democrazia, rappresentanza, contrattazione, negoziazione sociale, donna, uguaglianza, legalità, confronto e dignità. In continuità con il documento «Il lavoro è» (prima firmataria Susanna Camusso), capace di raccogliere

nel Bresciano 23.405 voti (96,59%) contro gli 827 di «Riconquistiamo tutto», riconducibile all'area «Il sindacato è un'altra cosa» di Eliana Como (3,41%). «Le prove di forza del nostro Governo nei confronti dell'Europa in fatto di migrazioni sono atti violenti e inaccettabili - prosegue Spera -. Valutiamo in modo negativo i contenuti

del decreto legge che contiene la riforma di norme sulla protezione internazionale, immigrazione e sicurezza». Sul recente accordo unitario tra Cgil, Cisl, Uil e Confindustria il giudizio è invece positivo. «Un passo importante, ma non ancora sufficiente: va cancellato l'articolo 8 e posto fine alla pratica degli accordi separati - incalza il se-



Il congresso si concluderà oggi con le votazioni degli iscritti alla Cgil



Il confronto ha toccato i temi quali il lavoro, l'Europa e l'uguaglianza

mi anni elencata: Stefana, Pasta Zara, Medtronic Invatec, Iveco alcune di esse. «La situazione della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro è oggi fortemente compromessa, un tema su cui serve lavorare - le ultime riflessioni -. Così come il welfare: quello universalistico e pubblico è messo in discussione dalle scarse risorse e dalle scelte politiche, ma il welfare contrattuale non può essere un sostituto. Siamo di fronte a grandi trasformazioni produttive senza avere adeguati strumenti di tutela. Cgil, Cisl e Uil hanno avviato un confronto per una piattaforma comune sulla manovra economica del Governo: non avere contrastato la riforma Fornero è ancora oggi una frattura tra noi e coloro che rappresentiamo».

TRA GLI OSPITI anche il sindaco Del Bono, che ha rimarcato «l'importanza dei corpi intermedi come base portante delle democrazie occidentali», i segretari generali della Cisl Alberto Pluda («Sul welfare c'è grande spazio per un'iniziativa sindacale unitaria») e della Uil Mario Bailo («Sono preoccupato: parliamo di futuro in un Paese che ha smarrito i suoi valori fondanti»), il vice presidente Aib con delega al Lavoro Roberto Zini («Le preoccupazioni per il futuro sono condivise da imprenditori e sindacato») e il leader di Apindustria Douglas Sivieri («L'Italia ha forte bisogno di specializzazione»). Oggi le votazioni. •

IL TRAGUARDO. Sabato nella sede della ong di via Collebeato a Brescia una festa e porte aperte

Scaip, 35 anni votati al bene

Trentacinque anni trascorsi a «fare bene il bene», come detta lo stesso motto dello Scaip (Servizio collaborazione assistenza internazionale piamartino), una delle storiche Ong bresciane attiva in Brasile, Albania, Burundi, Perù, Kenys, Cile, Angola, Mozambico e Italia.

Per festeggiare questo traguardo, ma, spiega il direttore di Scaip Lorenzo Manessi, «soprattutto per ringraziare tutti i soggetti che ci hanno permesso di fare cooperazione e portare sviluppo», sabato giornata aperta alla sede

dell'associazione in via Collebeato 26 a Brescia.

ALLE 17.15 prenderà il via un laboratorio dedicato ai bambini e alle famiglie sui temi della diversità e dell'integrazione. Alle 18 aperitivo e visita alle sedi, poi i saluti del presidente di Scaip Ruggero Ducoli e la benedizione di padre Benedetto Picca, alla presenza del vicario generale della diocesi di Brescia monsignor Gaetano Fontana. «Vorremmo che fosse una festa dedicata alla conoscenza reciproca, tra donors, volontari e

cittadini, durante la quale illustrare ciò che abbiamo fatto in 35 anni di attività - ha aggiunto Manessi ricordando: - abbiamo gestito oltre 24 milioni di euro a favore dei più deboli: soldi che non sono arrivati esclusivamente da persone private ma che includono anche i cofinanziamenti dei soggetti enti partner, dall'unione europea al ministero degli affari esteri, passando per fondazioni o enti locali». I settori di intervento di Scaip sono: ambiente, formazione, educazione, infanzia, microfinanza, sicurezza



Il direttore Lorenzo Manessi

za alimentare, agricoltura, acqua e sviluppo rurale. In particolare sono due i progetti, ancora in corso, che il direttore descrive tra i più riusciti: «Da dieci anni in Mozambico curiamo un progetto nel settore agricolo-alimentare che ha generato possibilità di auto sussistenza per le comunità locali, diventando così un modello di intervento di cooperazione sostenibile ed efficace». Il secondo progetto, realizzato assieme ad altre Ong bresciane, si chiama «No one out, empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi» e, continua Manessi, «fa leva sull'autostima e sulla scoperta dei propri talenti». • IR.PA.

L'APPUNTAMENTO. Oggi pomeriggio al MoCa

Salute mentale al femminile Un incontro sulle fragilità

Nella Giornata mondiale per la salute mentale l'Asst Spedali Civili di Brescia ha organizzato un incontro di sensibilizzazione per riflettere sulle fragilità fisiche e psicologiche che si verificano in alcune fasi della vita femminile.

La cittadinanza è invitata dalle 14 alle 18.30 al MoCa - Centro per le nuove culture di via Moretto 78 a Brescia.

L'ORGANIZZAZIONE mondiale della sanità stima che nel mondo ci siano 450 milioni di persone che soffrono di disturbi mentali, neurologici o

del comportamento, e che la maggior parte di questi non siano correttamente diagnosticati e curati.

La depressione in particolare riguarda in Italia oltre 4 milioni di persone, in un rapporto 2:1 per il genere femminile. La salute mentale «al femminile», rappresenta ancora una delle aree tematiche di maggior impegno per i servizi e per tutta la società, coinvolgendo le Istituzioni, il mondo scientifico e accademico, il servizio sanitario e la popolazione. •

Security Trust

LE TECNOLOGIE PIÙ INNOVATIVE PER LA PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI SICUREZZA.

Costanti investimenti in ricerca e sviluppo ci hanno permesso di raggiungere nel corso dei nostri 25 anni di attività un livello di eccellenza tecnologica rilevante nei principali mercati di riferimento: **Industria, Infrastrutture critiche, Grande distribuzione, Istituti bancari, Pubblica amministrazione, Energie rinnovabili, Beni Culturali, Territorio e ambiente.**

MILANO | ROMA | BARI | LECCE | LUCCA | ENNA | CAGLIARI

Via Industriale traversa III, 15/17 - Cellatica (BS)
Call center Italia +39 030 3534 080
info@securitytrust.it - securitytrust.it